



Università degli Studi di Bologna

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17/02/2014 DEL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA

PROFESSORI ORDINARI								
	P	G	A		P	G	A	
BARNABEI MARILENA		X		GIMIGLIANO ALESSANDRO	X			
BOLONDI GIORGIO			X	GRECCHI VINCENZO				X
BOVE ANTONIO	X			GUIDETTI DAVIDE				X
BRINI ANDREA		X		LAZZARI BARBARA	X			
CALICETI EMANUELA	X			LIESS OTTO	X			
CAMPANINO MASSIMO	X			MANARESI MIRELLA	X			
CASCIOLA GIULIO	X			MARTINEZ ANDRE'	X			
CESARI RICCARDO			X	MIGLIORINI LUCA	X			
CICOGNANI MASSIMO	X			MINGOZZI ARISTIDE				X
CITTI GIOVANNA	X			MONTEFUSCO LAURA				X
COEN SALVATORE	X			MULAZZANI MICHELE	X			
CONTUCCI PIERLUIGI	X			MURACCHINI AUGUSTO				X
CORRADI CORRADO	X			NARDINI FRANCO	X			
DEGLI ESPOSTI MIRKO	X			OBRECHT ENRICO	X			
DIECI ROBERTO	X			PARMEGGIANI ALBERTO	X			
DORE GIOVANNI	X			PLAZZI PIERO	X			
FAVINI ANGELO	X			RUGGERI TOMMASO ANTONIO		X		
FERRI MASSIMO	X			SGALLARI FIORELLA	X			
FRANCHI BRUNO		X		SIMONCINI VALERIA	X			
PROFESSORI ASSOCIATI								
	P	G	A		P	G	A	
ABENDA SIMONETTA	X			LENCI MARCO	X			

Il Direttore
[Signature]

Il Segretario
[Signature]

Verbale del Consiglio di Dipartimento del 17/02/2014

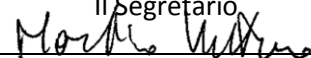
ACHILLES RUDIGER		X		LOLI PICCOLOMINI ELENA		X	
AGLIARDI ROSSELLA	X			MONTANARI ANNAMARIA	X		
ARCOZZI NICOLA	X			MORIGI SERENA	X		
BARZANTI LUCA	X			NEGRINI PAOLO	X		
BONETTI FLAVIO			X	NIBBI ROBERTA	X		
BRINI FRANCESCA	X			PASCUCCI ANDREA	X		
CAGLIARI FRANCESCA	X			RAVAGLIA CARLO		X	
CANTARINI NICOLETTA	X			SECCIA LEONARDO		X	
CUPINI GIOVANNI	X			SORDONI VANIA	X		
DESALVO FAUSTO		X		SPADONI MASSIMO		X	
FERRARI FAUSTO	X			SPALETTA GIULIA		X	
FIORESI RITA	X			UGUZZONI FRANCESCO	X		
FRANCHI FRANCA	X			VENNI ALBERTO		X	
GUERRA MARIA LETIZIA	X			VERARDI LIBERO			X
GUIDOTTI LAURA	X			ZAMA FABIANA		X	
IDA' MONICA	X						
RICERCATORI							
	P	G	A		P	G	A
ALBANO PAOLO	X			GUERRINI CARLA	X		
ALIFFI DAVIDE	X			LANDI GERMANA	X		
BALDI ANNALISA	X			LAZZARO DAMIANA			X
BARBIERI ISABELLA		X		MANFREDINI MARIA	X		
BECCARI CAROLINA VITTORIA	X			MARTINO VITTORIO	X		
BERNARDI ALESSANDRA		X		MENTRELLI ANDREA	X		
BONFIGLIOLI ANDREA	X			MORBIDELI DANIELE	X		
BOSCHETTI MARCO ANTONIO	X			MORIGI MARTA	X		
BOSELLO CARLO ALBERTO		X		MUGHETTI MARCO			X
CASELLI FABRIZIO	X			QUARANTA ANNA GRAZIA			X
CRISTADORO GIAMPAOLO	X			REGONATI FRANCESCO	X		

Il Direttore



2

Il Segretario



Verbale del Consiglio di Dipartimento del 17/02/2014

FRANCAVIGLIA STEFANO		X		SCORNAZZANI VITTORIO			X
FROSINI PATRIZIO		X		TESI MARIA CARLA	X		
GRAMMATICO CATALDO			X	VENTURINI SERGIO			X
GUALANDRI LUCIANO		X					
SEGRETARIO AMMINISTRATIVO GESTIONALE							
	P	G	A				
ANGELA FINELLI			X				
RAPPRESENTANTI ELETTI DAL PERSONALE NON DOCENTE							
	P	G	A		P	G	A
BARBIERI ALICE	X			LEPRAI QUINTO			X
BENUZZI ALESSANDRA			X	LO SURDO OSCAR	X		
CAPPELLETTI CLAUDIO			X	MARTONI ELENA	X		
DONATINI PIETRO	X			MONTESI VALERIA			X
FARINELLI CHIARA			X	MUSSOLINI MIMMA			X
GAMBERINI CLAUDIA			X				
RAPPRESENTANTE ELETTO DAGLI ASSEGNISTI							
	P	G	A				
KNIGHT GEORGIE SAMUEL			X				
RAPPRESENTANTI ELETTI DAGLI STUDENTI							
	P	G	A		P	G	A
AMADORI ELISA		X		DE MARCHI SARA	X		
ANGELO MARIA CRISTINA	X			ESSEBEI FARES			X
BAGLI MARIA CHIARA		X		FARINA SOFIA		X	
BONAZZI MARCO		X		NERI ERICA			X
BRUNI BRUNO LUDOVICO	X			VESCHETTI ADELE	X		
CATTARINA GIOVANNI	X			ZANONI LAURA	X		
RAPPRESENTANTI ELETTI DAI DOTTORANDI							
	P	G	A				
PENSO VALENTINA	X						

Il Direttore


Il Segretario


Verbale del Consiglio di Dipartimento del 17/02/2014

Alle ore 14.00 del giorno 17 febbraio 2014 constatata la presenza del numero legale, il Direttore Prof. Mirko Degli Esposti apre la seduta, per discutere il seguente

Ordine del giorno

- 1) Comunicazioni
- 2) Variazioni di bilancio e ratifica decreti
- 3) Programmazione Didattica A.A.14/15: Fase I
- 4) Definizione standard qualitativi, Art.4 del DRn.977 del 09.12.2013 "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima fascia e seconda fascia in attuazione degli art. 18 e 24 della legge 240/2010"
- 5) Programmazione risorse 2012 e impostazione programmazione risorse per il triennio 2014-15-16
- 6) Avvio procedure di reclutamento Budget 2012 - Richiesta di copertura posti di professore di prima e seconda fascia ai sensi della Legge 240/2010 e del DR n.977 del 09.12.2013
- 7) Richiesta di cambio Sede di Servizio
- 8) Varie ed Eventuali

Funge da segretario il dott. Vittorio Martino

1) COMUNICAZIONI

Nulla da comunicare

2) VARIAZIONI DI BILANCIO E RATIFICA DECRETI

Non ci sono variazioni di bilancio né decreti da ratificare

3) PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.A.14/15: FASE I

Il Direttore riferisce che il Consiglio di Dipartimento deve approvare la 1^a fase della programmazione didattica dell'A.A. 2014/2015 che consiste nell'assegnazione ai professori di I e II fascia dei compiti didattici nell'ambito del proprio monte-ore istituzionale (120/80 ore o comunque a titolo non oneroso) in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 40, 2° comma dello Statuto, ai Ricercatori a tempo determinato per i quali è previsto nel contratto lo svolgimento dell'attività didattica fino a un massimo di 60 ore, nonché eventuali coperture da affidare per contratto a titolo gratuito in presenza di convenzioni tra Ateneo ed enti pubblici o privati di cui i docenti a contratto sono dipendenti.

Fa inoltre presente il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29.1.2014 ha approvato la pratica relativa alla "Definizione delle percentuali di ore di didattica frontale istituzionale che ogni professore e ricercatore deve svolgere nella propria sede di servizio e che ogni Dipartimento, complessivamente, ha a disposizione per ciascuna sede" nel modo seguente:

Il Direttore



4

Il Segretario



1) la percentuale di ore di didattica frontale che ciascun professore o ricercatore a tempo determinato - per cui è previsto un impegno di didattica frontale all'interno dei propri compiti istituzionali – deve svolgere presso la propria sede di servizio per l'a.a. 14/15 sia almeno pari al 50% e divenga almeno pari al 75% per l'a.a. 2015/16;

2) la percentuale del monte ore di didattica frontale istituzionale complessivamente attribuito da un Dipartimento ai professori e ai ricercatori a tempo determinato - per cui è previsto un impegno di didattica frontale all'interno dei propri compiti istituzionali – da svolgere presso la propria sede di servizio rispetto alle ore di disponibilità teorica di docenza calcolata in relazione ai professori e ai ricercatori in servizio presso la stessa sede sia almeno pari al 90% per l'a.a. 2014/15 e divenga almeno pari al 95% per l'a.a. 2015/16.

Il Consiglio di Amministrazione potrà autorizzare, con opportuna motivazione, specifiche deroghe alle norme di cui ai punti precedenti.

Il Direttore illustra le attribuzioni di incarico ai docenti di I e II fascia come riportato [nell'allegato 3/1](#) al presente verbale. Fa presente che in fase I sono stati assegnati gli incarichi didattici, cercando di coprire in prioritariamente gli insegnamenti fondamentali, rientranti monte orario di ciascun docente come previsto dalle norme vigenti. In alcuni casi sono state assegnate in fase I ore eccedenti se si riferiscono ad insegnamenti opzionali o a libera scelta mentre verranno attribuiti in fase 3 gli insegnamenti obbligatori (fondamentali o fondamentali di indirizzo) che non hanno trovato copertura.

Il Direttore fa inoltre presente che, per il prossimo anno accademico, la proposta presentata potrà subire delle modifiche in seguito alla presa di servizio dei vincitori dei concorsi delle procedure di reclutamento art.18 e art. 24 legge 240/2010, previste in seguito ai risultati delle abilitazioni nazionali.

Il Consiglio approva la fase 1 della programmazione didattica per l'A.A. 2014/2015 e dà mandato al Direttore di emettere un decreto d'urgenza per eventuali modifiche ed integrazioni che sopraggiungeranno nei prossimi giorni.


4) DEFINIZIONE STANDARD QUALITATIVI, ART.4 DEL DRN.977 DEL 09.12.2013 “REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA CHIAMATA DEI PROFESSORI DI PRIMA FASCIA E SECONDA FASCIA IN ATTUAZIONE DEGLI ART. 18 E 24 DELLA LEGGE 240/2010”

Inizialmente il Direttore illustra le proposte discusse e formulate all'interno del Gruppo di Lavoro Budget, che ha esaminato l'applicazione del “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima fascia e seconda fascia in attuazione degli art. 18 e 24 della legge 240/2010”, emanato con DR n.977 del 09.12.2013.

Innanzitutto, per quel che riguarda la composizione delle Commissioni, visti anche i tempi e le esigenze legate alla Programmazione Didattica 14/15, si ritiene di:

- = valutare per ciascun settore concorsuale se avvalersi di una commissione unica per tutti i settori scientifico disciplinari oppure di proporre più commissioni, formate secondo i criteri e requisiti del DR n.977; in ogni caso si procederà alla formazione di un'unica commissione per la I e la II fascia;
- = ogni commissione sarà formata da tre membri, di cui uno esterno all'Alma Mater. Di norma almeno un membro sarà donna.

Il Direttore


Il Segretario


Verbale del Consiglio di Dipartimento del 17/02/2014

Per quello che riguarda la definizione degli standard qualitativi (art. 2 comma 3 lettera b) del Regolamento di

Ateneo), si ricorda che gli standard in base ai quali effettuare le selezioni sono definiti in via generale dal Titolo I del medesimo Regolamento, sia per le procedure previste dall'art. 18 che per quelle dall'art. 24 della Legge 240/2010; con esclusivo riferimento alle procedure art. 24 comma 6 è possibile prevedere ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica ritenuti necessari per il posto di cui viene chiesta la copertura in aggiunta alla indicazione del Settore Scientifico Disciplinare.

A questo proposito il gruppo di lavoro propone al Dipartimento i seguenti standard qualitativi unici per tutte le chiamate:

- standard dell'attività didattica: Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità. Ai fini della valutazione dell'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, possono essere considerate le attività di predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato, i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti. Limitatamente alle procedure di cui agli artt. 24 commi 5 e 6 della legge 240/2010, saranno inoltre considerate, utilizzando gli strumenti predisposti dall'ateneo e in conformità con le procedure indicate dal DR 977, gli esiti della valutazione da parte degli studenti dei moduli o degli insegnamenti tenuti. Al riguardo, sono attribuiti punti solo se le percentuali di risposte positive per i quesiti sulla presenza e sulla puntualità sono superiori al 50 per cento per ciascuna delle attività formative relative al maggior numero di anni accademici per cui sono disponibili le rilevazioni nell'ultimo triennio. I punti sono attribuiti tenendo in considerazione le percentuali medie di risposte positive al quesito sulla soddisfazione complessiva. Le suddette percentuali medie sono calcolate con riferimento alle percentuali di risposte positive ottenute per ciascuna attività formativa ponderate per il corrispondente numero di schede raccolte e riferite al maggior numero di anni accademici per cui sono disponibili le rilevazioni nell'ultimo triennio.
- standard dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche:


Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, gli standard qualitativi tengono in considerazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di progetti, centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste;
- b) partecipazioni in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni sono considerate le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Deve essere tenuta in considerazione la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di

Il Direttore


Il Segretario


Verbale del Consiglio di Dipartimento del 17/02/2014

sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica ;
- c) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Ai fini della valutazione complessiva dell'attività di ricerca e per l'assegnazione delle sedi di servizio si suggerisce inoltre di considerare la distribuzione dei candidati nelle 10 classi percentili della classifica OR d'Ateneo.

- standard delle attività istituzionali, organizzative e di servizio all'Ateneo: potranno essere considerate, oltre alle cariche accademiche riconosciute dall'Ateneo, anche la partecipazione ad organi o commissioni di Dipartimento o d'Ateneo di particolare importanza per l'attività didattica o di ricerca.

La commissione ha inoltre definito una proposta relativa ai punteggi massimi, espressi in centesimi, attribuibili alle varie tipologie di attività svolte dai candidati, in accordo con quanto stabilito dall'Art. 4 del DR 977; tali punteggi massimi, uguali per entrambe le fasce, sono i seguenti:

- attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 55
- attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, comprensive anche degli esiti delle valutazioni degli studenti: 35
- attività istituzionali, organizzative e di servizio all'Ateneo: 10


Si considerano superati gli standard minimi di qualità nell'attività di ricerca e didattica se si ottiene un risultato complessivo maggiore o uguale a 60.

- Il Dipartimento, unanime, approva la proposta.

5) PROGRAMMAZIONE RISORSE 2012 E IMPOSTAZIONE PROGRAMMAZIONE RISORSE PER IL TRIENNIO 2014-15-16

Il Direttore innanzitutto ritiene importante richiamare le decisioni già assunte in precedenza, essenzialmente tutte approvate in maniera unanime dal Consiglio di Dipartimento. Come punto di partenza richiama una generica ma importante premessa condivisa dall'intero Consiglio e riportata nel verbale del Consiglio di Dipartimento del 15/10/2013, anche alla luce dei recenti risultati della VQR (indicatore Dipartimento Virtuale Associato DVA) discussi approfonditamente nelle comunicazioni:

Il Direttore


Il Segretario


Verbale del Consiglio di Dipartimento del 17/02/2014

“Le decisioni sulle prossime chiamate rivestono per il nostro Dipartimento un ruolo cruciale, influenzandone pesantemente il futuro in termini di risorse che riusciremo a ottenere e indirizzi che vorremo dare alle sue attività. Auspichiamo innanzitutto che le questioni essenziali di tale programmazione, una volta opportunamente istruite in Commissione budget, vengano discusse apertamente nei prossimi Consigli di Dipartimento, in un confronto che sarà necessariamente duro e serrato, data l'esiguità delle risorse rispetto alla quantità delle esigenze, ma che speriamo sia animato da uno spirito costruttivo nell'individuare le scelte che permettono di migliorare il nostro Dipartimento dal punto di vista della qualità della ricerca, della qualità e varietà dell'offerta didattica, del buon funzionamento delle sue strutture gestionali. E' su questi temi che saremo sottoposti nel futuro a un continuo monitoraggio, e le risorse che sapremo ottenere saranno proporzionali ai nostri risultati.”


Per inquadrare correttamente la proposta che si desidera discutere oggi ed eventualmente approvare, per poi inoltrarla al Consiglio di Amministrazione dell'Alma Mater, il Direttore richiama brevemente i punti assegnati al Dipartimento, le procedure di reclutamento già concluse sui punti Budget 2012 (2 RTD B e 1 RTD A) e alcune delle precedenti delibere assunte dal Consiglio di Dipartimento, ripetendo ciò che era stato presentato, discusso e deliberato già nel Consiglio del 15 ottobre 2013 al quale si fa riferimento.

Il Direttore passa poi ad elencare alcune considerazioni condivise dal gruppo di lavoro che ritiene debbano guidare il Consiglio di Dipartimento nella definizione della Programmazione dei punti Budget, chiedendo al Consiglio di valutarle e di approvarle come parte integrante della Programmazione Triennale:

- viste le naturali esigenze dei vari gruppi di ricerca si ritiene necessario impostare un piano di reclutamento almeno triennale (0-2013, 1-2014, 2-2015), con indicazioni anche per l'anno successivo;
- è necessario trovare un compromesso tra comprensibili aspettative degli abilitati (di I e II fascia) con l'assoluta necessità di reclutamenti esterni (inclusi RTD A o B) di ottimo livello (si veda risultati VQR 2010-2014);
- è necessaria una forte attenzione sulla valutazione post-reclutamento dell'attività di ricerca e di didattica dei neo-assunti con una ricaduta sulle assegnazioni future ai singoli SSD nel caso di valutazioni negative;
- è necessario essere consapevoli degli oggettivi vincoli Nazionali e d'Ateneo, specialmente sugli art.24 PO: si prospettano un numero molto limitato di posizioni di prima Fascia anche per il vincolo PO-RTD B a partire dai punti budget 2013 (cessazioni 2012);
- l'assegnazione delle sedi di servizio deve essere compatibile con le esigenze didattiche del Dipartimento, coerente con le azioni di mobilità previste dal Dipartimento e compatibile con le norme d'Ateneo;
- vista l'indeterminazione naturale per quel che riguarda i vincoli esatti e la dotazione di punti budget per il Dipartimento già a partire dall'assegnazione 2013-14, la programmazione triennale seguente sarà soggetta ad inevitabili aggiustamenti, che saranno deliberati dal Consiglio di Dipartimento qualora sorgano nuovi vincoli o esigenze. La programmazione di ciascun anno è da intendersi come un elenco ordinato di priorità: nel caso alcune di queste non potessero essere soddisfatte nell'anno programmato, scivoleranno in cima alle priorità dell'anno successivo.

Successivamente il Direttore illustra i risultati dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, elencando il numero degli abilitati a prima e a seconda fascia in ciascun settore concorsuale.

Il Direttore


Il Segretario


Verbale del Consiglio di Dipartimento del 17/02/2014

Prima di passare a descrivere una proposta di Programmazione elaborata dal Gruppo di Lavoro, il Direttore illustra al Dipartimento una novità importante emersa negli ultimi giorni e che permette una eventuale modifica alla programmazione dei punti Budget 2012 come deliberata nel Consiglio di Dipartimento del 5 marzo 2013: grazie ad una simmetrica operazione di reclutamento da parte del Dipartimento di Chimica Industriale che in data 13 marzo 2014 ha deliberato la sostituzione di un art.24 Po con due art.24 PA, risulta possibile anticipare alla dotazione 2012 1 art. 24 PO, spostando contestualmente all'anno successivo (dotazione 2013) 1 art. 24 PA, lasciando inalterata la programmazione globale d'Ateneo.

Tale possibilità è già stata discussa informalmente con gli Organi d'Ateneo. Questo scambio risulta vantaggioso, tenuto conto dell'elevato numero di abilitati alla I fascia sicuramente meritevoli di promozione, perché in questo primo anno non è richiesto di associare a ogni nuovo PO un posto di ricercatore di tipo B.

Il Direttore passa quindi ad esporre la proposta di Programmazione Triennale come da tabella allegata

(PA24= procedura art. 24 a Professore Associato, PO 24= procedura art. 24 a Professore Ordinario,

PA18= procedura art. 18 a Professore Associato, PO 18= procedura art. 18 a Professore Ordinario

0-2013	1-2014	2-2015
- 4 PA24: MAT/02-03 Sedi: 2 Bologna, 1 Cesena, 1 Forlì - 5 PA24: MAT/05 Sedi: 2 Bologna, 1 Cesena, 1 Ravenna, 1 Rimini - 1 PO24: MAT/06 Sede: Bologna - 1 PA18: MAT/08 Sede: Bologna - 1 PO24: MAT/02-03 - Sede: Cesena - 1 PO24: MAT07 - Sede: Ravenna	- 1 PA24 MAT/05 Sede: Bologna - 1 PO24 MAT/05 Sede: Cesena/Ravenna - 1 RTD A o B: MAT/07 Sede: Bologna - 2 PO24 :MAT/08-SECS/S-06 Sede: Cesena/Rimini - 1 RTD B (oppure PA18): MAT/04 Sede: Bologna	- 1 PA24: MAT/07 Sede: da definire - 1 PA24: SECS/S-06 Sede: Rimini - 1 RTD B Sede: da definire - 1 PO24 MAT/05 Sede: da definire 1. 1 RTD B: da definire
totale: 3.3 +0.5 (RTD B MAT02/03)+0.5 RTD A(Mat/08) +	per MAT/04 il Dipartimento si impegna a sostenere richiesta	

Si ritiene opportuno, nel successivo anno 2016, di tenere conto anche della posizione di coloro che avranno l'abilitazione di I o di II fascia, conseguita anche successivamente alla tornata 2012.

Contestualmente alla programmazione triennale sopra citata si ritiene necessario, come ribadito anche nel verbale del 15/10/2013 e precedenti, definire dei semplici criteri di qualità dell'attività di ricerca e di

Il Direttore


Il Segretario


didattica dei neo-assunti (art.18 e art. 24) che permettano un monitoraggio della qualità dei reclutamenti effettuati dai singoli settori disciplinari.

Nelle assegnazioni future di risorse per il reclutamento di personale esterno (RTD A, B oppure articoli 18 PA o PO) e nei primi 5 anni di attività nel nuovo ruolo dei neo assunti , il non superamento di uno di questi due criteri implica la non assegnazione di risorse al Settore Disciplinare corrispondente:

- indicatore per la qualità dell'attività di ricerca dei neo assunti: si considerano nei 5 anni precedenti i tre migliori lavori del neo assunto, valutati secondo la matrice del corrispondente GEV. Il criterio si ritiene superato se si raggiunge un punteggio di almeno 2.2

1. indicatore per la qualità dell'attività di didattica dei neo assunti: si considerano le percentuali di risposte positive per i quesiti sulla presenza, sulla puntualità e sulla soddisfazione complessiva. Il criterio si ritiene superato se nell'ultimo triennio in almeno due anni tutti gli indicatori superano la soglia del 50%

Dopo un ampio dibattito, il Consiglio approva all'unanimità il quadro della programmazione triennale proposto, unitamente alle modalità di verifica ex post della qualità dei reclutamenti effettuati.

6) AVVIO PROCEDURE DI RECLUTAMENTO BUDGET 2012 - RICHIESTA DI COPERTURA POSTI DI PROFESSORE DI PRIMA E SECONDA FASCIA AI SENSI DELLA LEGGE 240/2010 E DEL DR N.977 DEL 09.12.2013

Il Consiglio di Dipartimento, con voto favorevole della maggioranza assoluta dei partecipanti alla votazione, nei limiti delle risorse disponibili nell'ambito della programmazione relativa all'anno 2012, delibera di richiedere al Consiglio di Amministrazione ai sensi della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo emanato con DR 977 del 2013 la copertura dei posti di ruolo di cui all'allegato elenco. ([All. 6/1](#))

Il Consiglio di Dipartimento delibera inoltre per le proposte di copertura, relative alle sedi di Bologna/Cesena/Forlì/Ravenna/Rimini, le seguenti modalità di assegnazione a ciascuna sede dei candidati che all'esito della procedura risultino maggiormente qualificati a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche previste dal bando. Poiché non vi sono particolari esigenze scientifiche o didattiche che richiedano una caratterizzazione dei docenti sulle varie sedi, si stabilisce che l'assegnazione delle sedi di servizio verrà effettuata privilegiando le preferenze dei candidati che hanno ottenuto i punteggi più elevati nella valutazione da parte della commissione.

In particolare: all'atto della domanda i candidati dovranno indicare l'ordine di preferenza per tutte le possibili sedi di servizio disponibili. L'assegnazione delle Sedi di Servizio sarà così effettuata: per i partecipanti a ciascuna procedura valutativa, cominciando dal candidato col punteggio più elevato e passando successivamente a quelli con punteggio via via minore, assegnando a ogni candidato valutato positivamente la sede di maggior preferenza disponibile.

Le richieste rispecchiano le esigenze del Dipartimento, dei singoli SSD e derivano da una attenta analisi dei risultati delle abilitazioni nazionali. La distribuzione delle sedi di servizio è dettata da uno studio approfondito delle reali esigenze didattiche nelle varie sedi e finalizzata a permettere, in accordo con i requisiti e le normative d'Ateneo, il cambio di sede di servizio di due docenti, come descritto e motivato nel successivo punto all'ordine del giorno.

Il Direttore


Il Segretario


Infine la programmazione qui presentata è leggermente diversa dalla programmazione dei punti Budget 2012 come deliberata nel Consiglio di Dipartimento del 5 marzo 2013: grazie ad una simmetrica operazione di reclutamento da parte del Dipartimento di Chimica Industriale che in data 13 marzo 2014 ha deliberato la sostituzione di un posto di PO art.24 con due posti di PA art.24, risulta possibile, come già discusso informalmente con gli organi, anticipare alla dotazione 2012 un posto di PO art. 24, spostando contestualmente all'anno successivo (dotazione 2013) un posto di PA art.24, lasciando inalterata la programmazione globale d'Ateneo.

Dopo ampia discussione il Consiglio all'unanimità delibera quindi di sottoporre al CdA le richieste di destinazione di posti, utilizzando il budget a disposizione del Dipartimento e richiedendo l'anticipo di ulteriori 0,05 punti.

7) RICHIESTA DI CAMBIO SEDE DI SERVIZIO

Esce il Professor Parmeggiani.

Il Direttore, anche considerando la novità della procedura che si sta intraprendendo, richiama alcuni presupposti di fatto e di diritto: con DR n. 537 del 04.07.2013 è stato emanato il nuovo Regolamento di Ateneo che, in attuazione di quanto previsto dall'art. 40, comma 7, dello Statuto, disciplina le procedure di mobilità interna tra dipartimenti e tra sedi dello stesso dipartimento.


Il Regolamento di Ateneo, all'art. 2 comma 2, stabilisce che la delibera del Dipartimento debba prevedere la contestuale proposta di procedure di mobilità, reclutamento o progressione di carriera tali da mantenere inalterato, o ripristinare il più rapidamente possibile, il precedente livello di punti organico nella sede del candidato alla mobilità, al netto dell'attribuzione di nuovi punti organico prevista ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera e) dello Statuto.

Nel caso di procedure di mobilità, occorre acquisire preventivamente il consenso dell'interessato. Nel caso in cui la delibera riguardi un professore, la proposta deve prevedere anche un'altra o più procedure di mobilità, reclutamento o progressione di carriera relative a ruoli di professore presso la sede del candidato. Tali procedure devono garantire presso la sede del candidato non solo il mantenimento almeno del precedente livello di punti organico ma anche il mantenimento tendenziale della precedente proporzione tra professori di prima e seconda fascia, a garanzia della continuità delle attività didattiche e di ricerca della sede e a supporto di una adeguata capacità progettuale e di relazioni istituzionali. La valutazione specifica del rispetto delle suddette condizioni è affidata al Consiglio di Amministrazione.

La proposta definitiva del Consiglio di Dipartimento sarà adottata dopo aver acquisito il parere non vincolante delle Scuole cui afferiscono i corsi di studio presso i quali gli interessati alla mobilità svolgevano i propri compiti didattici istituzionali e quelli presso i quali si prevede l'attribuzione dei compiti didattici istituzionali in futuro.

Il Direttore segnala la particolare complessità dell'organizzazione didattica del Dipartimento, che si esplica su tutte le cinque sedi dell'Alma Mater, e che prevede, in alcuni casi, attività didattiche specifiche di un settore scientifico disciplinare, mentre in altri attività didattiche cui possono contribuire anche docenti di più settori. Il Direttore ricorda la situazione fotografata nella seduta del CdA del 25/6/2013, da cui appare che la distribuzione delle sedi di servizio per i docenti del Dipartimento è abbastanza equilibrata, con una situazione di lieve relativa abbondanza nella sede di Cesena e di una certa scarsità in quella di Ravenna.

Il Direttore


Il Segretario


Verbale del Consiglio di Dipartimento del 17/02/2014

Successivamente a tale fotografia, la sede di Bologna ha visto il pensionamento di due professori ordinari e, nel corrente anno, andranno in pensione nella medesima sede altri due professori ordinari e un ricercatore confermato. Poiché le decisioni assunte al punto precedente dell'OdG hanno visto un notevole impegno di risorse su tutte le sedi romagnole, compresa quella di Cesena, e poiché anche negli anni successivi al 2014 i pensionamenti saranno quasi esclusivamente concentrati nella sede di Bologna, si correrebbe il rischio di vedere particolarmente in sofferenza proprio la sede bolognese. Anche per questo motivo, il Direttore propone di richiedere l'autorizzazione alla mobilità della sede di servizio da Cesena a Bologna per i professori ordinari:

1. Prof.ssa Marilena Barnabei, ordinario inquadrato nell'SSD MAT/02;
2. Prof. Alberto Parmeggiani, ordinario inquadrato nell'SSD MAT/05.

Si fa presente che, in virtù della delibera assunta al punto precedente, contestualmente a queste richieste di cambio di sede di servizio e in accordo con il Regolamento di Ateneo:

1. un professore Associato nel SSD MAT/02, attualmente con sede a Bologna, prenderà servizio, ai sensi dell'art.24, come Professore Ordinario con sede di Servizio a Cesena: 1.0 punti
2. 1 Ricercatore Confermato nel SSD MAT/05 con sede di servizio a Cesena verrà sostituito, ai sensi dell'art.24, da 1 professore Associato MAT/05: 0.2
3. 1 Ricercatore Confermato nel SSD MAT /02 con sede di servizio a Cesena verrà sostituito, ai sensi dell'art.24, da 1 professore Associato MAT/02: 0.2

Il complesso di queste proposte, incluse le due mobilità, comporterebbe un calo del punteggio organico di Cesena pari a 0,6 punti, ma con invarianza della capacità didattica (come definita nella seduta del CdA del 25/5/2013), mentre vedrebbe a Bologna un calo di 0,3 punti organico e di 2 punti della capacità didattica. Per dar modo di valutare compiutamente la razionalità della proposta, si segnala che in tutte le altre 3 sedi vi sarà un aumento sia dei punti organico sia della capacità didattica, là dove le richieste dell'offerta formativa lo rendono necessario.

Più precisamente, la differenza fra fabbisogno e capacità didattica delle varie sedi, come definita nella seduta del CdA del 25/6/2013, varierebbe nel modo seguente:


SEDE	Punti organico al 25/6/2013	Punti organico dopo programmazione e mobilità	Capacità didattica al 25/6/2013	Capacità didattica dopo programmazione e mobilità
BOLOGNA	54,7	54,4	62,5	60,5
CESENA	8,7	8,1	9	9
FORLÌ	5,6	6,3	6,5	7,5
RAVENNA	1,5	2,7	1,5	3

Il Direttore



12

Il Segretario



Verbale del Consiglio di Dipartimento del 17/02/2014

RIMINI	5,1	5,3	6	6,5
--------	-----	-----	---	-----

La situazione della capacità didattica vedrebbe, anche con l'effettuazione delle mobilità proposte, una non trascurabile riduzione della capacità didattica nella sede bolognese; tale riduzione risulta però compensata, qualora si tenga conto del reclutamento nell'ultimo anno di 4 ricercatori a tempo determinato nella sede di Bologna.

Infine la programmazione, deliberata dal Dipartimento per il prossimo anno, prevede anche due posti PO art. 24 che potrebbero vedersi assegnata Cesena come sede di servizio.

Il Consiglio, acquisito il parere favorevole dei docenti interessati, delibera all'unanimità di richiedere al Consiglio di Amministrazione l'autorizzazione alle procedure di mobilità sopra descritte.

8) VARIE ED EVENTUALI

8.1 - La Giunta di dipartimento nella seduta del 13.02.2014 ha esaminato le richieste di finanziamento per Convegni BI 2014. Le richieste pervenute risultano essere :

- Richiedente: Prof.ssa **Marilena Barnabei e prof. Flavio Bonetti**
Iniziativa: IX edizione del convegno internazionale GASCom (Generation Aleatoire de Structures Combinatoires)
Data: dal 23 al 26 settembre 2014
Luogo: Bertinoro presso il CEUB
Finanziamento richiesto: € 1.500,00;
- Richiedente: Dott. **Giampaolo Cristadoro**
Iniziativa: Convegno dal titolo: " Creativity and universality in language and Music"
Data: dal 18 al 20 giugno
Luogo: Université Pierre et Marie Curie, Paris
Finanziamento richiesto: € 2.500,00;
- Richiedente: Prof.ssa **Mirella Manaresi**
Iniziativa: Convegno "Matematica e Cultura 2014"
Data: dal 28 al 30 marzo 2014
Luogo: Istituto Veneto di Scienze, Lettere e Arti, Palazzo Franchetti, Venezia
Finanziamento richiesto: € 1.000,00;
- Richiedente: Prof. **Pierluigi Contucci**
Iniziativa: 5th Workshop on Complex Networks
Data: dal 12 al 14 marzo 2014
Luogo: Università di Bologna
Finanziamento richiesto: € 2.500,00;
- Richiedente: Prof. **Angelo Favini**
Iniziativa: Convegno dal titolo "Abstract Differential Equations, inverse Problems and Control Theory"
Data: dal 15 al 19 settembre 2014 oppure dal 14 al 18 luglio 2014
Luogo: Bologna (Dipartimento di Matematica)
Finanziamento richiesto: € 2.000,00;

Verbale del Consiglio di Dipartimento del 17/02/2014

- Richiedente: Prof.ssa **Nicoletta Cantarini**
Iniziativa: convegno "Aspects of Lie Theory"
Data: dal 7 al 10 gennaio 2015
Luogo: INdAM (Roma)
Finanziamento richiesto: € 1.500,00;
- Richiedente: Dott. **Fabrizio Caselli**
Iniziativa: Trimestre intensivo dal titolo "Perspectives in Lie Theory"
Data: dal 9 dicembre 2014 al 28 febbraio 2015
Luogo: Centro di Ricerca "Ennio De Giorgi" di Pisa
Finanziamento richiesto: € 2.000,00;
- Richiedente: Prof. **Giorgio Bolondi**
Iniziativa: XXVII convegno "incontri con la matematica"
Data: novembre 2014
Luogo: Castel San Pietro terme
Finanziamento richiesto: € 1.000,00;
- Richiedente: Prof. **Giorgio Bolondi**
Iniziativa: congresso 9th European Conference on Conceptual Change
Data: 26-29 agosto 2014
Luogo: Bologna
Finanziamento richiesto: € 1.000,00;

La Giunta, valutando tutte le richieste di interesse per il dipartimento, esaminando i finanziamenti disponibili sul Budget Integrato, sottopone alla valutazione del CdD la possibilità di aumentare la quota di euro 10.000,00, attualmente destinata al finanziamento di convegni, e portarla ad euro 14.000,00.

La Giunta propone la seguente distribuzione dei finanziamenti:

- Prof.ssa Marilena Barnabei e prof. Flavio Bonetti: € 1.500,00;
- Dott. Giampaolo Cristadoro.: € 2.000,00;
- Prof.ssa Mirella Manaresi: € 1.000,00;
- Prof. Pierluigi Contucci: € 2.000,00;
- Prof. Angelo Favini: € 2.000,00.
- Prof.ssa Nicoletta Cantarini: € 1.500,00
- Dott. Fabrizio Caselli: € 2.000,00
- Prof. Giorgio Bolondi: € 1.000,00 ad ognuna delle richieste, totale 2.000,00

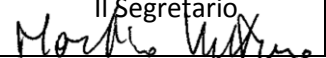
Per un totale di euro 14.000,00

La copertura potrà essere assicurata con fondi stanziati del Budget Integrato 2014 per € 10.000,00 e fondi residui dei: Budget Integrato 2011 per € 2.330,57 (Assegni), Budget Integrato 2012 per € 1.191,83 (Convegni), Budget Integrato 2012 per € 477,60 (Assegni), per un totale di € 4.000,00.

Il Direttore



Il Segretario



Il Consiglio unanime approva.

8.2 – Il Consiglio preso atto che in sede di Bilancio preventivo 2014, lo stanziamento assegnato per Pubblicazioni e Convegni è stato di euro 6.600,00, delibera di aumentarlo di euro 3.400,00, per portarlo ad euro 10.000,00, diminuendo di pari importo la somma stanziata per assegni di ricerca.

8.4 Viaggi di istruzione

Il Direttore comunica che nella seduta del Ccdl del 12/02/2014 sono state approvate due proposte di viaggio di istruzione presentate dalla professoressa Manaresi.

Ora queste proposte, così come presentate al Ccdl, vengono sottoposte all'approvazione del Consiglio di Dipartimento:

CONVEGNO MATEMATICA E CULTURA 2014

Destinazione: Venezia;

Periodo: 28 - 30 marzo 2014;

Docente accompagnatore: Mirella Manaresi;

Motivazioni culturali: Il convegno, organizzato con cadenza prevalentemente annuale dal 1997, intende proseguire nell'analisi delle possibili connessioni tra la matematica e altri aspetti del sapere umano. Tra i temi trattati nella nuova edizione: matematica e arte, matematica e applicazioni, matematica e letteratura, matematica e musica, matematica e architettura, matematica e cinema, matematica e teatro. Il programma è consultabile sul sito <http://www.mat.uniroma1.it/veneziam2014>

CONVEGNO PRISTEM DI STORIA DELLA MATEMATICA

Destinazione: Orvieto;

Periodo: 4 - 6 aprile 2014;

Docente accompagnatore: Mirella Manaresi;

Motivazioni culturali: Le relazioni tra matematica, scienza e democrazia non si fermano all'impegno personale dei matematici che, anche in Italia, si sono impegnati in prima persona nella vita civile, ma coinvolgono anche l'insegnamento e lo stesso pensiero matematico. Il funzionamento e lo sviluppo di una moderna società democratica pongono non pochi problemi, a partire dalla scelta di un convincente sistema elettorale. La Matematica fornisce i suoi strumenti per inquadrare i problemi, capirli e vedere consapevolmente valori e limiti delle soluzioni prospettate. A partire dal periodo della Rivoluzione francese, il Convegno ricostruirà alcune pagine della storia della Matematica e della scienza.

Il Consiglio di dipartimento approva, unanime, le proposte presentate.

La seduta è tolta alle ore 16.40

Il Direttore


Il Segretario
